

## COMUNICATO STAMPA

### **Campidoglio, dal 25 luglio la mostra “Per Gioco” al Museo di Roma oltre 700 giocattoli antichi**

La grande selezione della Collezione capitolina sarà esposta fino al 10  
gennaio 2021 nelle 22 sale al primo piano di Palazzo Braschi

Roma, 24 luglio 2020 - Dal 25 luglio 2020 al 10 gennaio 2021 le sale espositive del Museo di Roma a Palazzo Braschi si trasformeranno in un ambiente magico e ricco di sorprese in occasione della mostra **Per Gioco. La collezione dei giocattoli antichi della Sovrintendenza Capitolina**, inizialmente programmata a partire dal 29 aprile 2020 e sospesa a causa dell'emergenza sanitaria. **Oltre 700 esemplari di giocattoli antichi** appartenenti alla **Collezione capitolina** animeranno infatti **22 sale al primo piano del museo**, accompagnando i visitatori attraverso un percorso espositivo suddiviso per aree tematiche.

La mostra – che fa parte di **Romarama**, il programma culturale di Roma Capitale - è promossa da **Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali** con l'organizzazione di **Zètema Progetto Cultura**, la cura di **Emanuela Lancianese**, il progetto di allestimento e scenografia di **Enzo Pinci**, gli effetti sonori e multimediali del video artista, designer e musicista **Francesco Arcuri**.

Gli esemplari esposti sono principalmente **riferibili agli anni compresi tra il 1860 e il 1930**, la cosiddetta “età d'oro” del giocattolo. A questi si aggiungono la **casa di bambole** della **Regina di Svezia**, di fine '600, e i giocattoli più antichi della collezione: due **bambole di epoca pre-incaica del XIV- XV secolo**, di cui una che raffigura una madre con il figlio in braccio.

I **sei nuclei tematici** in cui si articola il percorso espositivo - **la città e la campagna, giochi di strada e di cielo, il bambino in movimento, la famiglia, il lavoro, il viaggio** - comprendono tipologie differenti di oggetti ludici: *aerei e navi, castelli, edifici rurali, automobili, treni, case di bambola, bambole, lanterne magiche, oggetti del circo e del luna park, quadri, libri, giochi di strada, oggetti di trasporto per bambini e giochi di movimento* (slittini, monopattini, bici, carrozzine, cavalli a dondolo), *giochi didattici* sul lavoro artigianale (filande, cucine in ghisa, caldaie e vapore).

Lungo le 22 sale espositive del primo piano del museo, le *macchine gioiose* - sorta di “Wunderkammer” per bambini e adulti che accolgono giocattoli reali ma anche virtuali – si alterneranno a percorsi labirintici che consentiranno una visione “ravvicinata” e dinamica dei giocattoli esposti.

La prima sezione è dedicata al tema della **famiglia**, di cui fanno parte **79 bambole** disposte in un ideale giardino e **15 case di bambola**, con un'installazione *site specific* per “la casa di bambola regale” appartenuta alla Regina di Svezia. Una delle case esposte, alta quattro piani - costruita artigianalmente nel 1914 da John Carlsen, fratello della piccola proprietaria - possiede ancora un ascensore funzionante realizzato con parti di meccanismi di orologi.

Procedendo, si potranno ammirare giochi di **ambito urbano e rurale**, con circa **70 edifici**, castelli e ponti, botteghe, un faro, case e poi stalle, fattorie e animali. Sarà poi la volta di **aeroplani e navi**, con un aliante e un grande aquilone, e dei **giochi da strada**, con trottole, corde, fionde, palle, tiro a segno, pattini a rotelle.

Seguono **circa 60 pezzi** collegati al tema del **lavoro**, con giochi ispirati alle varie attività economiche dell'epoca pre-industriale o degli albori della civiltà industriale. Sono filande, telai, motori elettrici, cucine, giochi di costruzioni e meccanici, che nel passato avevano la funzione di sviluppare nei bambini competenze artigianali, artistiche e domestiche.

Il percorso continua con una selezione di **60 automobiline**, tra cui le automobili tedesche in miniatura degli anni '30, e un'installazione con piccoli automi, giochi di strada e carri in miniatura trainati dai cavalli. Non mancano le macchine a vapore, piccole caldaie e trenini, alcune lanterne magiche, giochi di visione, con una quarantina di oggetti legati al divertimento, tra i quali **elementi del circo** - clown giocolieri, circo itinerante con automi - e del **luna park** (gioco del calcio, galoppatoio, mutoscopi ovvero giochi legati alla visione del pre-cinema) e tre carillon.

Affascinante anche la **biblioteca dei ragazzi** con **84 libri** della collezione selezionati tra libri pop-up, libri "parlanti" e favole.

Nell'ultima sala, un **video di animazione** di circa sette minuti presenterà una storia ispirata agli oggetti della collezione: in un mondo in miniatura prendono vita i giocattoli colti in dettagli anche minimi, sullo sfondo della città immersa nelle sue attività quotidiane. Il video è stato realizzato dall'artista Francesco Arcuri - *video maker* curatore di tutti i percorsi visivi della mostra –con due tecniche di animazione: stop motion e animazione digitale 2D.

L'intero allestimento è corredato da **pannelli esplicativi sul significato del gioco, sulla storia della collezione, con informazioni più dettagliate sui pezzi di maggior valore.**

In occasione della mostra tutti i **giocattoli sono stati sottoposti ad accurati interventi di manutenzione e restauro**, ad opera della Sovrintendenza capitolina con la collaborazione di Zètema Progetto Cultura e dello specialista Cataldino Saracino.

La mostra è accompagnata da un breve **catalogo** dal titolo "Per gioco. Guida alla collezione dei giocattoli antichi della Sovrintendenza Capitolina" a cura di *Emanuela Lancianese* e di *Amarilli Marcovecchio*, con un saggio introduttivo di *Filippo Tuena*.

L'accesso alla mostra sarà consentito nel rispetto delle linee guida formulate dal Comitato Tecnico Scientifico per contenere la diffusione del Covid-19, come indicato nella scheda informativa della mostra. È consigliata la prenotazione con il preacquisto del biglietto sul sito [www.museiincomuneroma.it](http://www.museiincomuneroma.it). Per i possessori della MIC card è previsto l'ingresso alla mostra con biglietto ridotto, previa prenotazione gratuita allo 060608.

#### **Ufficio Stampa Zètema Progetto Cultura**

*Patrizia Morici* +39 348 5486548 [p.morici@zetema.it](mailto:p.morici@zetema.it)

*Gabriella Gnetti* +39 348 2696259 [g.gnetti@zetema.it](mailto:g.gnetti@zetema.it)